



Comune di
CASALE SUL SILE
Provincia di Treviso

PAT

Piano di Assetto del Territorio

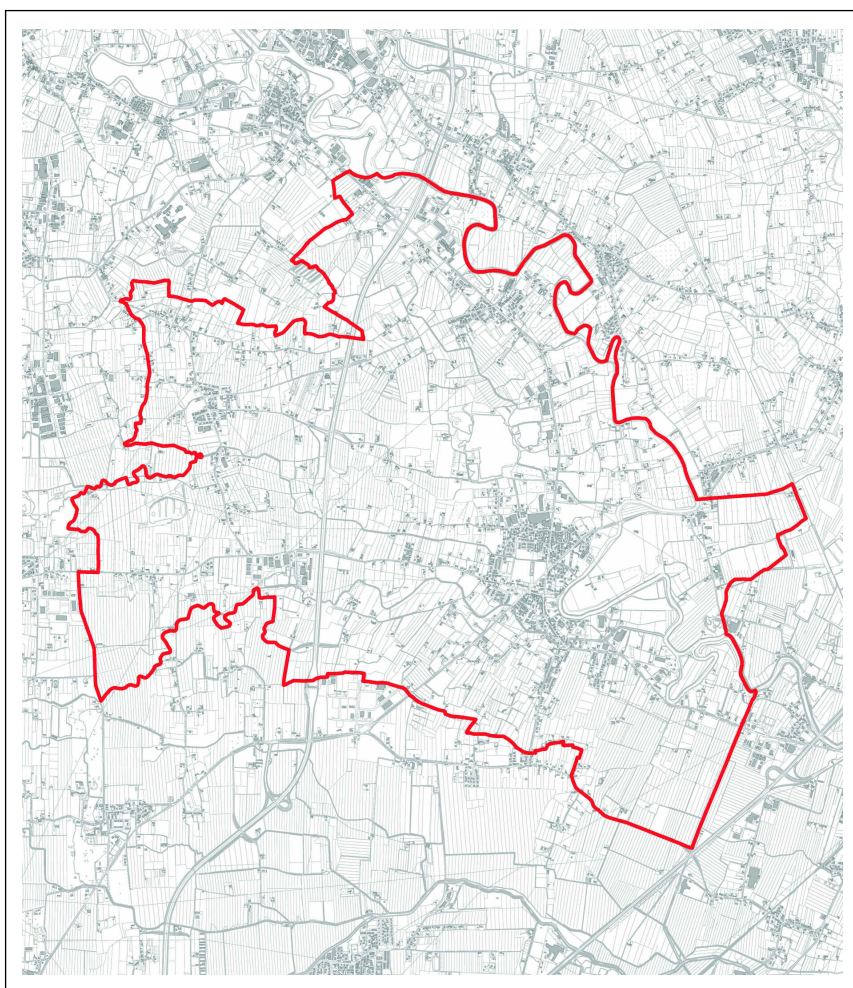
2005

Piano Regolatore Comunale - L.R.11/04

Elaborato N°
27

--	--	--

DOSSIER PARTECIPAZIONE



--

Prot. N. CASA0502

Data

Redatto
Verificato

Progettisti:
Urb. Raffaele Gerometta
Arch. Sergio Vendrame

Consulenti
Agr. Fernando Pellizzari
Geol. Eros Tomio

Collaboratori
Urb. Lisa De Gasper
Urb. Valeria Polizzi
Ing. Elettra Lowenthal
Geom. Michele Pessot



Adottato

Il Segretario

Approvato

Il Sindaco

VENETO PROGETTI S.C.
pianificazione
architettura
urbanistica
infrastrutture
ricerca

sede legale:
S. Vendemiano (TV)
via Treviso, 18
tel. 0438/412433
fax 0438/429000

INDICE

1. Le finalità perseguite	2
2. Metodologia di lavoro	2
2.1 Individuazione dei principali stakeholders da coinvolgere e loro aggregazione in gruppi di interesse	3
2.2 Comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo.....	5
2.3 Ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espressi dagli abitanti	5
3. Verbali degli incontri	6
3.1 Verbale incontro di apertura.....	6
3.2 Verbale incontro ARPAV ed Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	8
3.3 Verbale incontro Delta Gas.....	9
3.4 Verbale incontro Consorzio di Bonifica Dese Sile.....	11
3.5 Verbale incontro rappresentanti associazioni agricole.....	13
3.6 Verbale incontro Istituto Comprensivo.....	15
3.7 Verbale incontro Gruppi Politici	17
3.8 Verbale incontro Tecnici e Liberi Professionisti	19
3.9 Verbale incontro Cittadini di Casale Capoluogo (parte Nord).....	21
3.10 Verbale incontro rappresentanti parrocchie	23
3.11 Verbale incontro rappresentanti settore secondario	25
3.12 Verbale incontro Cittadini di Consio	27
3.13 Verbale incontro rappresentanti settore terziario	29
3.14 Verbale incontro rappresentanti forze dell'ordine	31
3.15 Verbale incontro Cittadini di Lughignano.....	33
3.16 Verbale incontro con gli Anziani	35
3.17 Verbale incontro Cittadini di Casale Capoluogo (parte Sud)	37
3.18 Verbale incontro Tecnici e Liberi Professionisti (2°incontro).....	39
3.19 Verbale incontro con i Giovani	40
3.20 Verbale incontro Associazioni Varie	41
3.21 Verbali incontri con Enti e Gestori di Servizi	43
4. Sintesi della fase di ascolto	46
4.1 Principali tematiche emerse.....	46
4.2 Priorità espresse dai diversi gruppi coinvolti.....	48
4.3 Confronto priorità/obiettivi del documento preliminare e priorità espresse durante la fase di ascolto..	51

1. Le finalità perseguite

Il processo partecipativo all'interno del processo di redazione del Piano Regolatore permette di creare una dinamica democratica e condivisa sulle scelte più generali di gestione del territorio e sulle politiche della città. La partecipazione è da considerarsi non solo come applicazione di una norma ma come opportunità di crescita di una coscienza e consapevolezza che contrasta la tendenza dei processi di pianificazione di scindere nettamente le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori dalla conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

La finalità generale di innescare un processo partecipativo è infatti quello di aumentare il grado di consapevolezza dei cittadini sulle scelte di piano, a partire dai requisiti di fattibilità e di opportunità delle diverse alternative progettuali, cercando di allontanarsi dalla scala del singolo per avvicinarsi alle esigenze del bene pubblico. In particolare gli obiettivi più specifici possono essere schematizzati in quattro punti chiave:

1. rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini;
2. aumentare la responsabilità dei singoli nei confronti della cosa pubblica, sostituendo lo sterile atteggiamento passivo e di richiesta con quello costruttivo e propositivo;
3. aumentare il grado di consapevolezza da parte di tecnici, amministratori e cittadini sulle reali esigenze della città e del territorio;
4. attuare scelte il più possibile condivise dal contesto sociale.

A tal fine è importante creare contesti che mettano in relazione la società civile, le istituzioni/amministrazione e i tecnici in modo da far interagire e integrare le diversità di approccio al territorio, ai problemi e alle esigenze legate al vivere la città.

2. Metodologia di lavoro

Il metodo di lavoro è basato sull'intendere l'Amministrazione Pubblica non tanto un soggetto decisionale quanto piuttosto un soggetto che dialoga continuamente e costruttivamente con la realtà locale, svolgendo anche ruolo di interazione e aggregazione sociale.

Il percorso partecipativo si è sviluppato in due livelli. Da una parte il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini, sia come singoli che come gruppi di interesse o associazioni, per determinare un quadro dei "desiderata" delle persone che vivono il territorio. Dall'altra parte la consultazione di enti istituzionali e non, con l'obiettivo di intessere rapporti che possano sia far emergere problematiche legate alla gestione dei servizi che favorire lo scambio di materiali tra comune ed enti. Per il coinvolgimento degli enti sono stati fatti incontri tematici per area (ambientale, socio-culturale) ai quali gli enti interessati sono stati convocati tramite comunicazione scritta.

Per quanto riguarda il livello di coinvolgimento dei cittadini, le fasi del processo di partecipazione sono schematizzabili in 3 step fondamentali:

- a) individuazione dei principali stakeholders da coinvolgere e loro aggregazione in gruppi di interesse;
- b) comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo;

c) ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espresse dagli abitanti.

2.1 Individuazione dei principali stakeholders da coinvolgere e loro aggregazione in gruppi di interesse

Per l'individuazione degli stakeholders si è partiti dalla classificazione in macroaree dei possibili soggetti da coinvolgere: area economico – commerciale, area sociale – culturale, area sportivo – ambientale, area istituzionale.

Per ogni area sono stati poi definiti dei sottogruppi a seconda dell'ambito di interesse, in modo da poter garantire organizzazione di incontri con un numero di partecipanti adeguato e che favorisse il dialogo. In totale si sono svolti circa venti incontri con il coinvolgimento più di 500 persone:

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Data e luogo incontro	Tipologia incontro	Soggetti Presenti	Partecipanti
19.05.2005 – Palestra	Incontro pubblico di apertura	Cittadini del Comune di Casale sul Sile	200 < > 300
09.06.2005 – sala consiliare	Rappresentanti associazioni agricole	Col diretti	<5
09.06.2005 – sala consiliare	Istituto comprensivo (consiglio)	Rappresentanti genitori, Rappresentanti Istituto	10 < > 20
09.06.2005 – sala consiliare	Gruppi politici del Comune (1°incontro)	PRC, Lega Nord, DC, SDI, FI	5 < > 10
13.06.2005 – sala consiliare	Tecnici liberi professionisti (1°incontro)	Architetti e Geometri operanti nel Comune di Casale sul Sile	10 < > 20
13.06.2005 – sala consiliare	Cittadini di Casale capoluogo (parte nord)	Cittadini frazione di Casale	
16.06.2005 – sala consiliare	Rappresentanti parrocchie	Parroci Casale, Lughignano, Conscio	
16.06.2005 – sala consiliare	Rappresentanti associazioni sportive		
20.06.2005 – sala consiliare	Rappresentanti settore secondario	Artigianato trevigiano, CNA Treviso, Confartigianato, Rappresentante costruttori, Imprese edili, Professionisti	5 < > 10
22.06.2005 – scuola elementare	Cittadini di Conscio	Cittadini frazione di Conscio	
23.06.2005 – sala consiliare	Rappresentanti settore terziario	ASCOM	<5
27.06.2005 – ufficio tecnico	Rappresentanti Forze dell'Ordine	Vigili Urbani	<5
27.06.2005 – ufficio tecnico	Rappresentanti associazioni ambientaliste	Nessuno	0
27.06.2005 –	Cittadini di Lughignano	Cittadini frazione di Lughignano	
30.06.2005 – sede auser	Anziani	AUSER	5 < > 10
30.06.2005 – sala consiliare	Cittadini di Casale capoluogo (parte sud)	Cittadini frazione di Casale	
04.07.2005 – sala consiliare	Tecnici e liberi professionisti (2°incontro)	Architetti e Geometri operanti nel Comune di Casale sul Sile	5 < > 10
04.07.2005 – sala consiliare	Giovani	Giovani	5 < > 10
08.07.2005 – sala consiliare	Rappresentanti Associazioni Varie	Il Giglio, Onde sul Sile, Arma di Cavalleria, Associazione Cattiva, AIL, SPI – CGL, San Martino, Alpini. Avis, Amici per Casale, ACAT	10 < > 20
11.07.2005 – sala consiliare	Rappresentanti gruppi politici (2°incontro)	PRC, Lega Nord, DC, SDI, FI	5 < > 10

2.2 Comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo

Per la comunicazione con i cittadini e con i diversi enti istituzionali e non, sono stati utilizzati diversi strumenti tra i quali l'affissione e la distribuzione di avvisi pubblici e locandine, la spedizione di lettere di convocazione e l'apertura di una sezione specifica nel sito internet del Comune (www.associamoci.it) nel quale sono stati messi a disposizione alcuni materiali relativi al PAT tra i quali il documento preliminare, il calendario degli incontri, la direttiva CE e gli avvisi pubblici.

Inoltre si è scelto di dare il via alla fase partecipativa con un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza durante il quale Amministrazione Pubblica, Tecnici incaricati e cittadini si sono confrontati sulle nuove prospettive aperte dalla LUR 11/04 in ambito di gestione del territorio e partecipazione, sul programma e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rispetto al percorso partecipativo e alla redazione del PAT, sulle aspettative, i dubbi e le esigenze degli abitanti rispetto al vivere la città e il territorio.

2.3 Ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espressi dagli abitanti

A seguito della comunicazione preventiva sul percorso partecipativo, hanno avuto seguito gli incontri mirati tra amministrazione, tecnici e cittadini, associazioni, categorie varie, scuole...

L'obiettivo di questa fase è quello di determinare il quadro delle necessità espresse da chi vive il territorio. Gli incontri sono stati articolati in un tempo breve (2 mesi) e si sono svolti tanto nella sede comunale o in sala assembleare, quanto sparsi sul territorio diviso in quartieri o parti significative (ad esempio per gli incontri con le frazioni).

I dati emersi sono stati in seguito organizzati e confrontati con le linee strategiche elaborate da Amministrazione e tecnici incaricati.

Al termine di queste 3 fasi dovrà far seguito una quarta fase di elaborazione e restituzione dei dati e di motivazione delle scelte prese per il PAT. Questo avverrà con un incontro pubblico di chiusura durante il quale saranno chiamati a partecipare tutti i soggetti coinvolti nella fase di ascolto; verrà loro esposto il quadro delle tematiche e dei desiderata emersi durante il calendario degli incontri e si tenterà di evidenziare come il piano abbia potuto recepire gli indirizzi forniti dagli attori coinvolti.

3. Verbali degli incontri

3.1 Verbale incontro di apertura

In data **19.05.2005** presso la **Palestra** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro di avvio del processo partecipativo aperto a tutti i cittadini sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento dei tecnici (Raffaele Gerometta e Daniele Rallo)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regime edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti all'incontro (circa 250 persone) i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ studio sulla mobilità e scelte sulla viabilità che interessano casale
- ❑ adeguatezza servizi sia in termini complessivi (numero e posizione delle aree) che unitari (mq per cittadino)
- ❑ modalità di partecipazione dei privati alla costruzione del Piano
- ❑ dismissione attività produttive ubicate in zona agricola
- ❑ edificazione in zona agricola e costi conseguenti
- ❑ controllo dimensioni minime degli alloggi per evitare problemi di sovraffollamento delle aree e conseguenti problemi di carenza dei servizi

3.2 Verbale incontro ARPAV ed Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

In data **20 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con **ARPAV ed Ente Parco** relativo **alle problematiche dell'ambiente** sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- ❑ Reperimento informazioni relative allo stato di acqua, aria e clima
- ❑ Dati i relativi allo stato dell'ambiente sono a livello provinciale e regionale, non scendono alla scala comunale
- ❑ Per i dati chimico - biologici relativi allo stato dell'acqua del fiume Sile non sono disponibili per il tratto che attraversa il Comune di Casale in quanto non ci sono stazioni di rilevamento
- ❑ Il monitoraggio dei depuratori viene fatto solo per quelli di una certa dimensione; quelli presenti nel Comune di Casale sono di dimensioni più piccole: inoltre sono in via di dismissione (uno è già stato dismesso, l'altro è in via di)

OBIETTIVI

- ❑ Comprendere lo stato dell'ambiente nel Comune di Casale
- ❑ Relazione tra stato dell'ambiente (acque, aria, atmosfera) tra Comune di Casale e Comuni limitrofi o Provincia
- ❑ Scambio sistematico di informazioni

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

- ❑ Per l'inquinamento il problema è più per quello diffuso che per quello puntuale
- ❑ La localizzazione delle aree industriali deve essere pensata in relazione al tipo di attività produttiva che si andrà ad insediare

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

Entro fine aprile

- ❑ Richiedere in provincia il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente

3.3 Verbale incontro Delta Gas

In data **20 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con **DeltaGas** relativo **alla dotazione di servizi e infrastrutture** sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- Piano di sviluppo della rete di erogazione o di elementi puntuali (es. cabine)
- Analisi quantitativa e qualitativa delle utenze (es. civili e industriali)
- Analisi quantitativa e qualitativa dei consumi
- Confronto tra le dinamiche del Comune di Casale e quella dei Comuni limitrofi e della media Provinciale
- Copertura della distribuzione sul territorio Comunale
- Individuazione punti di passaggio Gasdotto SNAM
- Punti di emissione delle Cabine
- Legislazione relativamente alle fasce di rispetto
- Efficienza della rete di distribuzione – campagne di monitoraggio

OBIETTIVI

- Comprendere rapporto tra rete dei sottoservizi e abitato (equilibrio tra domanda e offerta)
- Comprendere "comportamento" della popolazione di Casale rispetto alle medie di consumi civili e analizzare le cause/ragioni di possibili evidenti fuori media
- Valutare efficienza

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

Non sono state recepite osservazioni o suggerimenti in quanto è una fase di raccolta informazioni e materiali

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

ENTRO FINE APRILE:

- Conusmi e ripartizione per utente (civile-industriale)
- Confronti con dati provinciali o di altri comuni limitrofi
- Risultati campagne di rilevazione
- Elenco norme UNI alle quali si fa comunemente riferimento (pacchetto informativo eventualmente caricabile su sito)

- ❑ File dwg con rete di distribuzione a bassa e media pressione
- ❑ Localizzazione Cabine di compressione

3.4 Verbale incontro Consorzio di Bonifica Dese Sile

In data **22 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con il **Consorzio di Bonifica Dese Sile** relativo **alla gestione delle risorse idriche** di sua competenza sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- ❑ Dati quantitativi e qualitativi relativi ai corsi d'acqua ed agli scarichi negli stessi:

Tipologia del dato:

mappatura in cad dei corsi d'acqua,

mappatura georeferenziata - degli scarichi suddivisi per tipologia di utenza e classificati a seconda della presenza della concessione

- dei manufatti (pali luce, contatori gas..)

- degli attraversamenti (tubazioni)

- delle chiusure (cancelli e recinzioni entro i 10 m)

Qualità del dato: dato di tipo parziale non relativo a tutto il territorio comunale

Software utilizzato: Geomedia

Non vi sono dati relativi ai prelievi in quanto non si tratta di un consorzio irriguo

- ❑ Piano delle acque redatto dal Consorzio
- ❑ Progetti in corso:
 - ricalibratura del Canale Carmason di attuale proprietà privata ma di futura proprietà pubblica, cofinanziato dai comuni di Casale sul Sile e Mogliano Veneto nonché dal Consorzio stesso
 - riqualificazione idraulica in varie aree di sofferenza
- ❑ Presenza di misuratori di portata (da verificare)

OBIETTIVI

- ❑ Comprendere lo stato di fatto del territorio dal punto di vista idraulico - ambientale
- ❑ Comprendere i punti di criticità e sofferenza idraulica dei corsi d'acqua gestiti dal consorzio ed il livello della programmazione e progettazione relativo alle criticità
- ❑ Consolidare scambio sistematico di informazioni
- ❑ Verificare l'esistenza di un monitoraggio idraulico ed ambientale dei corsi d'acqua gestiti

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

Non sono state recepite osservazioni o suggerimenti in quanto è una fase di raccolta informazioni e materiali

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Entro fine aprile verifica dell'esistenza di misuratori di portata
- ❑ Collaborazione durante la stesura del piano

3.5 Verbale incontro rappresentanti associazioni agricole

In data **09.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti delle **attività agricole** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione
 - Importanza della tutela del territorio e dell'ambiente

- ❑ Intervento dell'assessore
 - Piano del Fiume Sile:
 - esistenza di un Comitato del Piano del Sile
 - il piano vincola molto il territorio
 - una variante allo stesso riguarda l'agricoltura
 - problema della riconversione di aree produttive in aree residenziali che presuppone la necessità di far arrivare tutti i servizi e sottoservizi
 - La perequazione

- ❑ Intervento del tecnico comunale
 - Puntualizzazione sull'importanza dell'incontro visto come momento di condivisione delle problematiche della categoria

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione ,
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i rappresentanti del settore agricolo

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

Rappresentanti Coldiretti

- ❑ Problematica relativa all'esigenza di inserire nel ciclo produttivo attività accessorie, quali la trasformazione dei prodotti, e di creare delle aree in cui poter effettuare la trasformazione (es. preparazione di vasetti di marmellata)
- ❑ Problema del transito delle macchine agricole e degli ostacoli lungo le strade che rendono il passaggio difficile (es Via Orette – sottopassaggio, passaggio delle trebbie a Lughignano)

- Richiesta chiarimenti sull'indice di trasformabilità della SAU

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

Vi sarà una continua informazione reciproca ed i rappresentanti avranno la premura di avvisare gli associati in modo tale da fornire informazioni più dettagliate sulle esigenze e problematicità della categoria.

3.6 Verbale incontro Istituto Comprensivo

In data **09.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti delle **scuole** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione
 - Obiettivo primario di realizzazione della scuola materna (già in fase di progettazione)
 - Esistenza di un piano per l'edilizia scolastica in cui vi sono due proposte: realizzazione di una cittadella scolastica (previsione di realizzazione in 10 – 20 anni) oppure ampliamento dell'esistente

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica

- ❑ Intervento del tecnico comunale
 - Puntualizzazione sull'importanza dell'incontro visto come momento di condivisione delle problematiche della categoria
 - NB è presente anche l'assessore alle politiche sociali

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i rappresentanti del settore scolastico che possono esprimere le esigenze della collettività con particolare riferimento ai ragazzi ed ai genitori

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- ❑ Non esistono scuole ed in particolare aule per la scuola elementare. Ad es. al settembre 2006 usiranno 2 quinte ed entreranno 5 prime
- ❑ Discussione sulle problematiche relative alla creazione di una cittadella scolastica (pro e contro)
- ❑ Problema della viabilità e dei parcheggi
- ❑ Problema della mensa (i pasti arrivano da Villorba)
- ❑ Spazi verdi non sufficienti

- ❑ Mancanza di spazi per il tempo libero (a questo si potrebbe provvedere con la costruzione di un centro polivalente all'interno della cittadella scolastica)
- ❑ Problema di creare percorsi sicuri per il raggiungimento delle strutture scolastiche (piste ciclabili, sentieri protetti in modo tale da avere spostamenti in sicurezza ed autonomia per i ragazzi)

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Vi sarà una continua informazione reciproca

3.7 Verbale incontro Gruppi Politici

In data **09.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i **gruppi politici** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento del tecnico incaricato (Raffaele Gerometta)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regime edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ recenti dinamiche di crescita della popolazione e proiezioni future
- ❑ inadeguatezza del livello dei servizi
- ❑ studio sulla mobilità e scelte sulla viabilità che interessano il centro di casale
- ❑ adeguatezza della viabilità comunale esistente ai requisiti di sicurezza e funzionalità
- ❑ realizzazione percorsi ciclopedonale per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni
- ❑ strumenti perequativi: opportunità e regole
- ❑ processo partecipativo: modalità di partecipazione dei privati alla costruzione del Piano
- ❑ controllo dimensioni minime degli alloggi per evitare problemi di sovraffollamento delle aree e conseguenti problemi di carenza dei servizi
- ❑ dismissione attività produttive in zone fragili/delicate

3.8 Verbale incontro Tecnici e Liberi Professionisti

In data **13.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i **tecnici e libero professionisti** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione dell'assessore:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione
 - Necessità di individuare non tanto proposte tecniche quanto strategie;
 - Contributo dei tecnici per stabilire dei gradi di intervento/criticità
 - Il secondo incontro sarà necessario per accogliere gli indirizzi

- ❑ Intervento del tecnico comunale
 - Puntualizzazione sull'importanza dell'incontro visto come momento di condivisione delle problematiche della categoria

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste da tecnici che sono anche cittadini o che comunque raccolgono le osservazioni/necessità dei cittadini;

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- ❑ Se è vero che il documento preliminare vincola le scelte di Piano, perché i tecnici non sono stati consultati anche in fase di stesura degli obiettivi del documento preliminare? In che modo si concretizza?
- ❑ Come viene fatta una valutazione del reale dimensionamento del sistema dei servizi?
- ❑ Sono già state avanzate delle proposte in merito allo sviluppo del territorio?
- ❑ L'amministrazione che sviluppo vuole dare al paese? Crescita o stabilizzazione/adequamento?
- ❑ Cosa succede se le previsioni/indirizzi del PAT risultano sbagliate?
- ❑ Si nota una generale mancanza di una adeguata risposta residenziale alla crescita demografica;
- ❑ Garantire un equilibrio tra qualità e quantità nella scelta di nuove aree residenziali (evitare cioè di congelare l'esistente o di esagerare con nuove edificazioni);
- ❑ Coniugare flessibilità e libertà di operare nel territorio con la tutela e il rispetto dell'ambiente;
- ❑ Cosa succede al Piano della Viabilità con la redazione del nuovo PAT? (concertazione con Veneto Strade);
- ❑ Come si può concretizzare la perequazione?

- ❑ Pensare a delle modalità operative per la valorizzazione e l'utilizzo dei centri storici;
- ❑ Risolvere 2 tabù chiave: le ristrettezze sui centri storici e i 2 piani della nuova edificazione

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Secondo incontro a luglio in cui accogliere alcune osservazioni/suggerimenti dei tecnici in merito alla redazione del PAT.

3.9 Verbale incontro Cittadini di Casale Capoluogo (parte Nord)

In data **13.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i cittadini residenti nella parte nord del centro abitato di Casale sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento del tecnico incaricato (Raffaele Gerometta)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regime edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti all'incontro (circa 30 persone) i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ studio sulla mobilità e scelte sulla viabilità che interessano il centro di casale
- ❑ rischi conseguenti all'elevato traffico: inquinamento, incidenti, etc. (necessità di selezionare il tipo di traffico)
- ❑ realizzazione di nuove strade: risolvono o accentuano i problemi?
- ❑ adeguatezza della viabilità comunale esistente ai requisiti di sicurezza e funzionalità
- ❑ realizzazione percorsi ciclopedonale per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni
- ❑ edificazione in zona agricola
- ❑ dismissione attività produttive ubicate in zona agricola
- ❑ qualificazione e riqualificazione aree: retro municipio, mangificio, zona lungo sile, ...
- ❑ controllo della qualità e quantità delle aree per servizi (verde e parcheggi) nelle aree di espansione residenziale
- ❑ inadeguatezza di alcune strade residenziali
- ❑ sosta autocarri in aree pubbliche (vedi autoparco)
- ❑ modalità di partecipazione dei privati alla costruzione del Piano: opportunità o ricatto?
- ❑ necessità di una grande parco urbano di servizio a tutta la popolazione del Comune
- ❑ controllo dimensioni minime degli alloggi per evitare problemi di sovraffollamento delle aree e conseguenti problemi di carenza dei servizi
- ❑ dismissione attività produttive in zone fragili/delicate

3.10 Verbale incontro rappresentanti parrocchie

In data **16.06.2005** presso la **Sede Municipale** di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti delle **parrocchie** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- Introduzione del sindaco:
il perché della convocazione,
il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
l'importanza della partecipazione
- Intervento del tecnico comunale:
la partecipazione - convocazione dei rappresentanti delle parrocchie è un obbligo previsto dalla nuova legge urbanistica regionale, ma deve essere visto come un'opportunità per esprimere le esigenze della comunità
Consegna il documento preliminare

OBIETTIVI

- Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i rappresentanti delle parrocchie che possono esprimere le esigenze della collettività e comunità parrocchiale e sottolineare eventuali difficoltà del "vivere" nel territorio comunale

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- Parrocchia di Casale
 1. Parrocchia vista come centro erogatore di servizi per cui vi è un continuo afflusso di persone e veicoli. Vi è la difficoltà di gestire l'afflusso, soprattutto di veicoli che utilizzano il parcheggio antistante la chiesa non solo per i servizi attinenti al culto o ai servizi erogati dalla parrocchia. Deve essere tutelata l'intimità e la privacy del luogo di culto realizzando nuove aree adibite a parcheggio o educando la popolazione allo spostamento a piedi. Non dovrebbero essere creati nuovi luoghi di incontro nei pressi della parrocchia per non congestionare l'area antistante la chiesa, che necessiterebbe altresì di aree verdi più ampie.
Deve essere tenuto conto del fatto che la scuola materna parrocchiale ha avuto un incremento di iscritti notevole ed ora conta circa 300 bambini.
Vi è afflusso in quanto la parrocchia è vista come luogo di aggregazione anche perché non vi sono altri luoghi erogatori di servizi quali la scuola materna.

2. Problema del riutilizzo della casa del giovane esistente (oratorio)
3. Problema del riutilizzo del super cinema: o come un edificio polivalente con vari spazi ad uso sociale e culturale, eventualmente possono essere inseriti alcuni uffici, sicuramente no ad un "casermone - dormitorio". Sicuramente si dialogherà con l'Amministrazione Comunale.
4. Fondamentale è conservare e mantenere ciò che esiste, non sono necessari ampliamenti ma solo eventuali interventi di ristrutturazione

□ Parrocchia di Lughignano

1. Lughignano attualmente non possiede servizi, per cui è di fatto un quartiere dormitorio. Anche la parrocchia è isolata e sono necessarie opere di raccordo con le zone residenziali; tali opere dovranno permettere inoltre l'accesso in sicurezza ai bambini anche non accompagnati dai genitori,
2. Esigenza di tettoie per posti auto,
3. Problemi relativi all'area di rispetto cimiteriale, esiste una scheda di richiesta. Per rendere conforme alla normativa il cimitero è stato realizzato un parcheggio, che, in caso di manifestazioni e sagre è congestionato,
4. La sagra viene realizzata sul parcheggio (Casale o Lughignano ?) e sarebbe opportuno trovare un'area adeguata,
5. Sarebbe opportuno creare un centro residenziale in prossimità della parrocchia per non lasciarla isolata dal centro attuale (es. processione)

□ Parrocchia di Conscio

Devono essere creati servizi in modo da aiutare la gente affinché rimanga in paese e non lo utilizzi solo per andare a dormire.

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- Le parrocchie raccoglieranno le informazioni relativamente ai temi trattati nell'incontro

3.11 Verbale incontro rappresentanti settore secondario

In data **20.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti del **settore secondario** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - nell'ambito del comune vi sono 47 realtà produttive che generano ed attirano traffico sia leggero che pesante
 - difficoltà di rapporto tra sistema produttivo e protezione ambientale
 - possibilità data dalla nuova legge urbanistica di recuperare e trasformare le realtà esistenti
 - problema dell'esistenza di attività produttive in centri residenziali
 - parco tematico
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Introduzione al PAT e PI
 - Breve cenno alla perequazione ed esempio riferito all'area Bortoli costituita da una fornace in chiusura limitrofa ad un'area residenziale – sarebbe auspicabile la riqualificazione e trasformazione a residenza
 - Parco del Sile, disapprovazione da parte dell'amministrazione relativamente ad alcune scelte del piano
 - Puntualizzazione sulla funzione dell'incontro con particolare riferimento alla necessità di avere un disegno unitario di tutte le esigenze della popolazione

- Intervento del tecnico comunale
 - Puntualizzazione sull'importanza dell'incontro visto come momento di condivisione delle problematiche della categoria

OBIETTIVI

- Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i rappresentanti del settore secondario

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

❑ Rappresentante costruttori

Richiesta di delucidazioni sull'area agricola trasformabile, su cosa vuol dire PAT e PI

❑ Rappresentante di Confartigianato.

5. Problema degli autotrasportatori che si trovano a parcheggiare i mezzi pesanti davanti a casa con le lamentele del vicinato

6. Problema delle attività iniziate in zona agricola o impropria che con il tempo hanno ottenuto la possibilità di ampliamento ma che avrebbero la volontà di trasferirsi in aree più consone. Ciò solleva il problema del costo del trasferimento nonché la necessità di essere informati da parte dell'amministrazione comunale se vi è la possibilità di un trasferimento, se vi sono aree per poterlo effettuare.

❑ GLM

6. La sua realtà si trova ad avere problemi di spazio in quanto accerchiato da altre attività commerciali

7. Problemi di movimentazione di produzione di rumori

8. Necessità di spostamento dell'attività che attualmente si trova in zona urbana

❑ Rappresentante Artigianato trevigiano

Richiesta delucidazioni sul documento preliminare con particolare riferimento alla creazione di nuove aree industriali ed alla riconversione di quelle esistenti

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ I rappresentanti raccoglieranno informazioni ed esigenze degli associati relativamente ai temi trattati nell'incontro

3.12 Verbale incontro Cittadini di Conscio

In data **22.06.2005** presso la **scuola elementare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i cittadini residenti nella frazione di Conscio sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento del tecnico incaricato (Raffaele Gerometta)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regime edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti all'incontro (circa 20 persone) i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ problemi generati dalla promiscuità tra attività produttive e residenza
- ❑ realizzazione percorsi ciclopedonali per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni in particolare lungo la strada provinciale Zermanese
- ❑ riprogettazione area parrocchiale: valorizzare i fabbricati esistenti
- ❑ studio sulla mobilità e scelte sulla viabilità che interessano il centro di conscio (interruzione traffico lungo via chiesa e via delle grazie per traffico passante; via schiavonia, etc.)
- ❑ edificazione in zona agricola: limitare l'urbanizzazione diffusa anche nelle aree vincolate
- ❑ dismissione attività produttive ubicate in zona agricola e favorirne la ricollocazione nelle zone industriali
- ❑ agriturismo: prevedere strumenti di incentivazione
- ❑ concentrazione e/o diffusione dei servizi
- ❑ adeguatezza servizi esistenti
- ❑ mancanza servizi di base (vedi ambulatorio)
- ❑ domanda e offerta di edificazione: no al quartiere dormitorio
- ❑ tempi del processo di pianificazione
- ❑ elettrodotti: vincoli e potenziali rischi

3.13 Verbale incontro rappresentanti settore terziario

In data **23.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti del **settore terziario** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione
 - necessità di comprendere le esigenze del mercato e di ridare valore ai negozi di vicinato
 - adeguare l'offerta alle aumentate esigenze del mercato
 - dove/come localizzare le nuove attività commerciali
 - quanto bisogno c'è a Casale di attività commerciali e servizi in genere
 - come rispondere alla grande diffusione di centri commerciali
 - difficoltà del sistema commerciale rispetto alle infrastrutture
 - problema della carenza di servizi nelle frazioni

- Intervento dell'assessore all'urbanistica:

Vengono trattati i seguenti temi:

 - Possibilità di dare nuova funzione alla piazza e all'edificio del consiglio comunale in modo da portarlo ad essere punto di aggregazione
 - Mancanza di punti di aggregazione
 - Necessità di conciliare la centralità delle attività commerciali e dei servizi con le esigenze di sicurezza
 - Villa Bembo come possibile "polo culturale"; apertura al pubblico del giardino
 - Il comune ha superato i 10.000 abitanti quindi ora cambieranno i parametri di riferimento rispetto a dimensioni degli esercizi pubblici, licenze ecc...
 - Puntualizzazione sulla funzione dell'incontro visto come momento di condivisione delle problematiche della categoria

OBIETTIVI

- Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i rappresentanti del settore terziario

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

□ Rappresentante ASCOM

- Problema della risposta ai centri commerciali: necessità di tornare ai negozi di vicinato garantendo però qualità del servizio e varietà di scelta
- Agevolazioni a chi apre nuove attività commerciali, anche in posizioni particolare
- Curare maggiormente l'arredo urbano, costruendo dei percorsi/passeggiate che "invitino" la gente ad utilizzare i negozi piuttosto che andare al centro commerciale
- Creare dei punti di aggregazione
- Dare visibilità ai negozianti rispetto ai nuovi residenti che faticano ad utilizzare i negozi di Casale
- Problema dalla viabilità, soprattutto nella strada centrale di Casale: ridurre il carico oppure anche solo vietare l'accesso ai mezzi pesanti
- Attenzione particolare ai limiti posti nei centri storici, soprattutto per l'ampliamento dei locali.
- Prevedere in parallelo al PAT un Piano Commerciale
- Suddividere il territorio in zone e dare concessioni in base alla saturazione delle zone
- Utilizzare il commercio come elemento di rivitalizzazione dei centri storici

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- Verrà predisposto (per i primi di luglio) da parte dei commercianti un documento per esprimere in maniera organica le esigenze e i problemi.

3.14 Verbale incontro rappresentanti forze dell'ordine

In data **27.06.2005** presso l'**ufficio tecnico** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con le **forze dell'ordine** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione;
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore;
 - l'importanza della partecipazione;
 - problema dell'adeguamento dei servizi all'incremento demografico;

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle problematiche legate alla sicurezza della popolazione residente,
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso il coinvolgimento delle forze dell'ordine.

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- ❑ Importanza di creare delle zone cuscinetto per separare le zone residenziali da quelle produttive;
- ❑ Affrontare il problema della mancanza di parcheggi: realizzarli lungo le strade o in spazi appositi? E' comunque anche necessario adeguare la sede stradale nei casi esistenti in cui il parcheggio si trovi lungo la strada;
- ❑ Nel caso di strade strette o chiuse diventa difficile gestire situazioni di emergenza;
- ❑ Necessità di sistemare quello che è stato compromesso negli ultimi anni, soprattutto dal punto di vista della dotazione di servizi;
- ❑ Prestare attenzione agli innesti delle piste ciclo – pedonali con le strade carrabili perché punti di particolare pericolosità. Gli anziani inoltre, nonostante la presenza di alcune piste ciclabili, tendono a percorrere comunque la sede stradale;
- ❑ Modificare la circolazione in modo da deviare il traffico pesante rispetto alle strade centrali;
- ❑ Con la creazione delle rotatorie si è notata una diminuzione della velocità e quindi dei grandi incidenti, ma un aumento di traffico e di piccoli incidenti;
- ❑ Per Consco esiste il problema dell'attraversamento della via centrale (via schiavonia) da parte di mezzi pesanti;

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- Nessuno

3.15 Verbale incontro Cittadini di Lughignano

In data **27.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i cittadini residenti di Lughignano sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento del tecnico incaricato (Raffaele Gerometta)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regime edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti all'incontro (circa 15 persone) i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ dimensione dello sviluppo residenziale e legame con l'andamento demografico
- ❑ privilegiare il recupero del territorio già "trasformato", urbanizzato preservando quello agricolo
- ❑ richieste dei cittadini e risposte contenute nel piano
- ❑ livello di avanzamento della proposta di PAT ed eventuali scelte già definite per le singole frazioni
- ❑ completamento percorsi ciclopedonali sul Sile
- ❑ carenze di strutture commerciali nella frazione di Lughignano (vedi ad es. alimentari)
- ❑ dismissione del depuratore e possibilità di riutilizzare l'area (vedi quello già chiuso a Casale e quello di prossima dismissione a Lughignano)
- ❑ realizzazione percorso ciclopedonale tra Lughignano e Casale (posizione, accessi, sicurezza, etc.)
- ❑ realizzazione percorso ciclopedonale tra Lughignano e Casier
- ❑ strumenti a disposizione del Comune per impedire la realizzazione della discarica 2b
- ❑ controllo della qualità e quantità delle aree per servizi (verde e parcheggi) nelle aree di espansione residenziale
- ❑ possibilità di riconvertire le aree per servizi (ad es. da verde a parcheggi)
- ❑ edilizia residenziale pubblica quale strumento di controllo della domanda e del mercato immobiliare
- ❑ tipologie edilizie compatibili con le diverse richieste (case singole, schiere, linee)
- ❑ tempi di attuazione del piano

3.16 Verbale incontro con gli Anziani

In data **30.06.2005** presso l'**AUSER** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con gli **anziani** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione;
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore;
 - l'importanza della partecipazione;
 - problema dell'adeguamento dei servizi all'incremento demografico;

- ❑ Introduzione dell'assessore all'urbanistica:
 - sintesi degli obiettivi del documento preliminare;
 - limitate possibilità di nuove edificazioni ai sensi della nuova LUR;
 - incentivare l'utilizzo e la valorizzazione delle aree agricole;
 - aumentate competenze dei comuni, ma non le risorse a disposizione, quindi le possibilità di intervento sono comunque limitate (attualmente investite nell'asilo – montenero);
 - Perequazione urbanistica come strumento per la costruzione di opere pubbliche.

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle problematiche della popolazione residente,
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso il coinvolgimento degli anziani.

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- ❑ rallentare, se non bloccare, la crescita demografica di Casale, limitando nuove possibilità di edificare;
- ❑ conservare l'identità agricola del territorio;
- ❑ Necessità di sistemare quello che è stato compromesso negli ultimi anni, soprattutto dal punto di vista della dotazione di servizi;
- ❑ Le tre frazioni di Casale, Conscio e Lughignano si sono riempite più che ampliate;
- ❑ Adeguare la circolazione, se non le strade, all'aumento del carico di traffico;
- ❑ Adeguare il servizio di trasporto pubblico;
- ❑ Via Morea, come esempio di area edificata senza l'adeguamento della viabilità;
- ❑ Verificare il rapporto tra recinzioni, argini e proprietà (in via Leopardi piantate siepi in cima al canale)

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- Nessuno

3.17 Verbale incontro Cittadini di Casale Capoluogo (parte Sud)

In data **30.06.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i cittadini residenti nella parte sud del centro abitato di Casale sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione,
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
 - l'importanza della partecipazione

- ❑ Intervento dell'assessore all'urbanistica:
 - Vengono trattati i seguenti temi:
 - Peculiarità del territorio di Casale
 - Crescita della popolazione
 - Dotazione/carenze aree per servizi
 - Distribuzione/concentrazione attività produttive (vedi parco tematico)
 - Sistema della mobilità e impatto nuove opere infrastrutturali (vedi passante)
 - Programmi integrati di recupero (vedi intervento Via Montenero e Perziano)
 - Aree agricole trasformabili previste dalla LUR
 - Comune e Parco del Sile

- ❑ Intervento del tecnico incaricato (Raffaele Gerometta)
 - Vengono illustrati i seguenti argomenti
 - Pianificazione e programmazione
 - Introduzione al PAT e PI
 - Percorso partecipativo, tecnico e amministrativo
 - Interesse pubblico e intervento privato
 - Costi servizi e risorse necessarie
 - Nuovi strumenti (perequazione, credito edilizio e compensazione)
 - Nuove regimi edificatorio per le zone agricole

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione

sono stati esposti dai partecipanti all'incontro (circa 30 persone) i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE/CRITICITA'

- ❑ valutare con attenzione l'impatto sulla viabilità causato dai caselli autostradali previsti con la realizzazione del passante
- ❑ valutare con attenzione l'impatto sulla sicurezza/criminalità causato dai caselli autostradali previsti con la realizzazione del passante
- ❑ compromissione delle aree agricole ubicate in prossimità dei caselli e della nuova viabilità del passante
- ❑ controllo della qualità della nuova edificazione
- ❑ controllo della qualità e quantità delle aree per servizi (verde e parcheggi) nelle aree di espansione residenziale
- ❑ inadeguatezza di alcune strade residenziali (vedi Via Morea dove ci sono problemi sia per l'accesso alla zona che la dimensione della strada interna di servizio)
- ❑ inadeguatezza di alcune strade residenziali (vedi Via Poli e Via Matter per dimensioni strada che per mancanza parcheggi)
- ❑ necessità di una grande parco urbano di servizio a tutta la popolazione del Comune
- ❑ controllo dimensioni minime degli alloggi per evitare problemi di sovraffollamento delle aree e conseguenti problemi di carenza dei servizi
- ❑ controllo dei tempi di realizzazione degli interventi di espansione residenziale e della realizzazione delle aree per servizi
- ❑ priorità nei servizi: scuole, caserma, poliambulatori, etc.
- ❑ spostamento attività produttive ubicate in zona impropria ed in prossimità di zone residenziali

3.18 Verbale incontro Tecnici e Liberi Professionisti (2° incontro)

In data **04.07.2005** presso la **Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i **tecnici e libero professionisti** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- Introduzione dell'assessore:
Puntualizzazione sull'importanza dell'incontro visto come momento di raccolta di suggerimenti/indicazioni a seguito del primo incontro in data 13 giugno 2005.

OBIETTIVI

- Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste da tecnici che sono anche cittadini o che comunque raccolgono le osservazioni/necessità dei cittadini;

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- Volontà di rompere il "tabù" sull'altezza degli edifici da parte dei professionisti;
- Necessità di predisporre un nuovo corpus normativo per adeguarsi alle mutate esigenze del territorio e dei suoi abitanti;
- Importanza di riassetto il tessuto urbano anche attraverso l'interazione con le altre amministrazioni;
- Utilizzare la Perequazione Urbanistica come strumento chiave in particolare per la realizzazione di opere pubbliche;
- Individuare delle aree urbane da riqualificare (ad esempio quartiere Ungherese)

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- Disponibilità a collaborare da entrambe le parti.

3.19 Verbale incontro con i Giovani

In data **04.07.2005** presso la **Sala Consiliare** di Casale sul Sile durante l'incontro con i **giovani** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- ❑ Introduzione del sindaco:
il perché della convocazione,
il nuovo modo di redigere il piano regolatore,
l'importanza della partecipazione
- ❑ Intervento del tecnico comunale:
la partecipazione deve essere vista come un'opportunità per esprimere le esigenze della comunità

OBIETTIVI

- ❑ Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- ❑ informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso i giovani che possono esprimere le loro esigenze e sottolineare eventuali difficoltà del "vivere" nel territorio comunale

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- ❑ Individuazione di un centro sociale che possa essere utilizzato anche come sala prove;
- ❑ Individuazione di uno spazio gestito dai giovani;
- ❑ A Casale manca un luogo che dia senso di appartenenza;
- ❑ Parco Montenero come luogo di aggregazione
- ❑ Individuare un'area nella quale poter creare uno skate park;
- ❑ Creazione della pista ciclo – pedonale Lughinano/Casale;
- ❑ Migliorare il servizio di trasporto pubblico;
- ❑ Definire delle piccole tipologie per l'edificazione

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Nessuno

3.20 Verbale incontro Associazioni Varie

In data **08.07.2005** presso **la Sala Consiliare** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con i rappresentanti di diverse **associazioni** sono stati evidenziati i seguenti:

ARGOMENTI

- Introduzione del sindaco:
 - il perché della convocazione;
 - il nuovo modo di redigere il piano regolatore;
 - l'importanza della partecipazione;
 - sintesi dei soggetti coinvolti fin'ora nei vari incontri di partecipazione;
 - breve cenno alle tematiche e agli obiettivi del documento preliminare;
 - limiti all'edificazione stabiliti dalla nuova LUR regionale;
 - cenno sulle limitate capacità finanziarie dell'amministrazione;
 - perequazione urbanistica come strumento per la realizzazione di opere pubbliche;
 - necessità di individuare le priorità dei cittadini di Casale per i prossimi dieci anni;
 - contributo dei rappresentanti a leggere il territorio sia come singoli cittadini che come portatori di interessi di una associazione.

OBIETTIVI

- Raccogliere informazioni relativamente alle esigenze della comunità ed alle problematiche viste dalla popolazione residente,
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni presenti nel territorio.

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/ESIGENZE

- Riflessione sul rapporto tra costi/benefici di costruire o meno un Campus Scolastico, sia dal punto di vista dei trasporti, che della fornitura di servizi e di spese per la gestione della struttura;
- Individuazione di uno spazio o di una struttura per la creazione di un piccolo centro servizi che possa sia raccogliere tutte le Associazioni (Polo delle Associazioni) che dare una casa per il "ricovero" dei ragazzi disabili;
- Importante non pensare alle esigenze di una singola associazione ma trovare degli interessi e degli obiettivi comuni, quindi più facili da raggiungere;
- Cercare una zona più accessibile per dislocare la sede degli Alpini, attualmente in zona decentrata. Le sedi delle associazioni sono comunque punti di aggregazione quindi dovrebbero essere facilmente raggiungibili;
- Valutare la zona di Via Schiavonia – Fiori di Loto come area per realizzare qualcosa di utilità sociale;

- ❑ Riflessione sulle conseguenze della realizzazione del parco tematico dal punto di vista della viabilità e della circolazione;
- ❑ Recupero di Villa Bembo legato alle risorse economiche del Comune;
- ❑ Riflessione sulla localizzazione in posizione di pregio paesaggistico e ambientale del Mangimificio. L'ipotesi di perequazione per recuperare/riconvertire l'area deve comunque fare i conti con le esigenze economiche e del privato;
- ❑ Valutare meglio gli standard a parcheggio;
- ❑ Creare un centro unico per il ritrovo delle associazioni potrebbe favorire la creazione di una Pro Loco;
- ❑ Individuare uno spazio consono anche come sede operativa (x le donazioni) dell'Avis, che possa richiamare le sezioni di Mogliano e Preganziol. Necessario comunque sentire la disponibilità del Distretto Sanitario di fornire uno spazio;

OSSERVAZIONI/CRITICHE

- ❑ Nessuna

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Nessuno

3.21 Verbali incontri con Enti e Gestori di Servizi

In data **20 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con **ARPAV ed Ente Parco** relativo **alle problematiche dell'ambiente** sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- ❑ Reperimento informazioni relative allo stato di acqua, aria e clima
- ❑ Dati i relativi allo stato dell'ambiente sono a livello provinciale e regionale, non scendono alla scala comunale
- ❑ Per i dati chimico - biologici relativi allo stato dell'acqua del fiume Sile non sono disponibili per il tratto che attraversa il Comune di Casale in quanto non ci sono stazioni di rilevamento
- ❑ Il monitoraggio dei depuratori viene fatto solo per quelli di una certa dimensione; quelli presenti nel Comune di Casale sono di dimensioni più piccole: inoltre sono in via di dismissione (uno è già stato dismesso, l'altro è in via di)

OBIETTIVI

- ❑ Comprendere lo stato dell'ambiente nel Comune di Casale
- ❑ Relazione tra stato dell'ambiente (acque, aria, atmosfera) tra Comune di Casale e Comuni limitrofi o Provincia
- ❑ Scambio sistematico di informazioni

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

- ❑ Per l'inquinamento il problema è più per quello diffuso che per quello puntuale
- ❑ La localizzazione delle aree industriali deve essere pensata in relazione al tipo di attività produttiva che si andrà ad insediare

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

Entro fine aprile

- ❑ Richiedere in provincia il rapporto annuale sullo stato dell'ambiente

In data **20 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con **DeltaGas** relativo **alla dotazione di servizi e infrastrutture** sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- Piano di sviluppo della rete di erogazione o di elementi puntuali (es. cabine)
- Analisi quantitativa e qualitativa delle utenze (es. civili e industriali)
- Analisi quantitativa e qualitativa dei consumi
- Confronto tra le dinamiche del Comune di Casale e quella dei Comuni limitrofi e della media Provinciale
- Copertura della distribuzione sul territorio Comunale
- Individuazione punti di passaggio Gasdotto SNAM
- Punti di emissione delle Cabine
- Legislazione relativamente alle fasce di rispetto
- Efficienza della rete di distribuzione – campagne di monitoraggio

OBIETTIVI

- Comprendere rapporto tra rete dei sottoservizi e abitato (equilibrio tra domanda e offerta)
- Comprendere "comportamento" della popolazione di Casale rispetto alle medie di consumi civili e analizzare le cause/ragioni di possibili evidenti fuori media
- Valutare efficienza

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

- Non sono state recepite osservazioni o suggerimenti in quanto è una fase di raccolta informazioni e materiali

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

ENTRO FINE APRILE:

- Conusmi e ripartizione per utente (civile-industriale)
- Confronti con dati provinciali o di altri comuni limitrofi
- Risultati campagne di rilevazione
- Elenco norme UNI alle quali si fa comunemente riferimento (pacchetto informativo eventualmente caricabile su sito)
- File dwg con rete di distribuzione a bassa e media pressione
- Localizzazione Cabine di compressione

In data **22 aprile 05** presso **la sede Municipale** del Comune di Casale sul Sile durante l'incontro con il **Consorzio di Bonifica Dese Sile** relativo **alla gestione delle risorse idriche** di sua competenza sono stati discussi i seguenti

ARGOMENTI

- ❑ Dati quantitativi e qualitativi relativi ai corsi d'acqua ed agli scarichi negli stessi:

Tipologia del dato:

mappatura in cad dei corsi d'acqua,

mappatura georeferenziata

- degli scarichi suddivisi per tipologia di utenza e classificati a seconda della presenza della concessione
- dei manufatti (pali luce, contatori gas..)
- degli attraversamenti (tubazioni)
- delle chiusure (cancelli e recinzioni entro i 10 m)

Qualità del dato: dato di tipo parziale non relativo a tutto il territorio comunale

Software utilizzato: Geomedia

Non vi sono dati relativi ai prelievi in quanto non si tratta di un consorzio irriguo

- ❑ Piano delle acque redatto dal Consorzio

- ❑ Progetti in corso:

ricalibratura del Canale Carmason di attuale proprietà privata ma di futura proprietà pubblica, cofinanziato dai comuni di Casale sul Sile e Mogliano Veneto nonché dal Consorzio stesso
riqualificazione idraulica in varie aree di sofferenza

- ❑ Presenza di misuratori di portata (da verificare)

OBIETTIVI

- ❑ Comprendere lo stato di fatto del territorio dal punto di vista idraulico - ambientale
- ❑ Comprendere i punti di criticità e sofferenza idraulica dei corsi d'acqua gestiti dal consorzio ed il livello della programmazione e progettazione relativo alle criticità
- ❑ Consolidare scambio sistematico di informazioni
- ❑ Verificare l'esistenza di un monitoraggio idraulico ed ambientale dei corsi d'acqua gestiti

sono stati esposti i seguenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI

Non sono state recepite osservazioni o suggerimenti in quanto è una fase di raccolta informazioni e materiali

sono stati presi i seguenti

IMPEGNI RECIPROCI

- ❑ Entro fine aprile verifica dell'esistenza di misuratori di portata
- ❑ Collaborazione durante la stesura del piano

4. Sintesi della fase di ascolto

4.1 Principali tematiche emerse

1. Centri di aggregazione:

- spazio da utilizzare come sede di diverse associazioni (Polo delle Associazioni)
- sala prove per giovani e/o centro sociale
- aree per hobbies e sport
- area per skatepark
- area per sagre

2. Migliorare la cura per l'arredo urbano e per le tipologie edilizie

3. Migliorare l'offerta di trasporto pubblico

4. Maggiore attenzione al problema della viabilità

- passaggio di mezzi pesanti nei centri abitati
- adeguare la viabilità ai requisiti di sicurezza e funzionalità
- inadeguatezza di alcune strade residenziali
- adeguamento della circolazione alla costruzione del nuovo passante;
- studio sui possibili problemi legati all'apertura di nuovi caselli in prossimità del territorio comunale.

5. Adeguare all'aumento demografico il dimensionamento dei servizi:

- Attrezzature scolastiche
- Viabilità (circolazione e piste ciclo – pedonali)
- parcheggi
- servizio sanitario comunale

6. Privilegiare la sistemazione e il riutilizzo dell'esistente piuttosto che favorire nuove costruzioni e quindi maggiore consumo di suolo

7. Frenare il processo di incremento demografico causato dalle migrazione dall'area metropolitana di Mestre, ponendo limiti alla nuova edificazione

8. Salvaguardare l'identità agricola del territorio comunale

9. Creare un nuovo corpus normativo adeguato alle mutate esigenze residenziali:

- Per il limiti nei centri storici

- Per il limite di due piani dell'edificato

10. Utilizzare il settore commerciale come strumento di rivitalizzazione dei centri storici

11. Problema delle attività produttive in zona impropria

12. Risolvere la promiscuità tra aree residenziali e produttive

13. Maggiore attenzione alle aree parrocchiali in quanto importanti centri di aggregazione

14. Perequazione Urbanistica

4.2 Priorità espresse dai diversi gruppi coinvolti

AREA ECONOMICO – COMMERCIALE

Soggetti convocati: *tecnici progettisti, Unascom, Confesercenti, ENASARCO, Enasco, FIMAA, FIAIP, UNCI, Usarci, ACAI, Centro Castellano Servizi per l'Artigianato, Artigianato Trevigiano, Associazione Costruttori Edili, Associazione Proprietà Edilizia, Confartigianato Associazione Artigiani della Marca Trevigiana, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa, Federazione Regionale del Veneto, UNINDUSTRIA Treviso, INPS, INAI, A.A.R. Casa, CNA, ANCE, CGIL, CISL, UIL, Confcommercio, Federconsumatori, Associazione Provinciale Allevatori, APAT, Associazione Produttori Ortofrutticoli della Marca Trevigiana, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Unione Generale Coltivatori, Unione Provinciale degli Agricoltori.*

Soggetti presenti: *ASCOM, Artigianato Trevigiano, CNA Treviso, Confartigianato, Rappresentante dei Costruttori, Coldiretti, Tecnici Professionisti*

Priorità espresse

1. Reperire aree parcheggio per mezzi pesanti;
2. Trasferimento delle attività produttive in zona agricola/impropria;
3. Creare delle barriere per le attività produttive limitrofe alle aree urbane;
4. Offrire un'alternativa valida ai Centri Commerciali promuovendo/incentivando i negozi di vicinato;
5. Cura dell'arredo urbano e dei percorsi/passeggiate in città;
6. Riorganizzare la circolazione ed evitare il passaggio dei mezzi pesanti nei centri urbani;
7. Adeguare il corpus normativo alle mutate esigenze dei residenti e del mercato (esempio: norme per l'altezza degli edifici e per i centri storici);
8. Prevedere in parallelo al PAT un Piano Commerciale;
9. Incentivare le attività agricole;
10. Prevedere strumenti di incentivazione per gli Agriturismo;
11. Inserire nel ciclo produttivo primario anche attività accessorie;

AREA SOCIALE – CULTURALE

Soggetti convocati: *giovani, anziani, UIL Pensionati, CISL Pensionati, SPI – CGIL, CIA; Associazione Cattolica Casale, Associazione Scout d'Europa, Associazione Groppone Casale, Associazione Coro Parrocchiale, Parrocchia di Casale, Parrocchia di Conscio, Parrocchia di Lughignano, Associazione Comitato Parrocchiale, Gruppo Missionario Conscio, Notiziario Parrocchiale Conscio, Associazione Azione Cattolica Conscio, Associazione Coro Rubapause e Voci Affamate, AIL, Associazione Cattiva (Casale Attiva), Circolo Parrocchiale Don Ubaldo, AVIS, Associazione Genitori, ACAT, Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Marinai d'Italia, AUSER, Associazione Schola Cantorum, Associazione Onde del Sile, Associazione Mihi Autem, Associazione Fantasia, Consiglio d'Istituto.*

Soggetti presenti: *Giovani, Anziani, Auser, Il Giglio, Onde del Sile, Arma di Cavalleria, Associazione Cattiva (Casale Attiva), AIL, SPI – CGL, San Martino, Alpini, Avia, Amici per Casale, ACAT, Consiglio d'Istituto.*

Priorità espresse

1. Creazione di punti di aggregazione;
2. Adeguare l'offerta di servizi in particolare creare scuole;
3. Spazi per giovani, anche autogestiti;
4. Spazi verdi, per lo sport e gli hobbies;
5. Spazio comune per le associazioni di Casale (Polo delle Associazioni) e centro per ragazzi disabili;
6. Individuare aree o edifici per realizzare qualcosa di utilità sociale (es. area "Fior di Loto" o Villa Bembo);
7. Riorganizzare la circolazione per evitare il transito di mezzi pesanti nei centri urbani;
8. Realizzazione di percorsi ciclo – pedonali per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni;
9. Dismissione di attività produttive in zona agricola o di pregio (es. lungo il Sile – Mangificio);
10. Dimensionare meglio le aree a parcheggio;
11. Migliorare il trasporto pubblico;
12. Conservare l'identità agricola del territorio;
13. Limitare ulteriori sviluppi residenziali;
14. Creare delle tipologie edilizie per migliorare e caratterizzare le nuove aree residenziali;
15. Riutilizzo e cura dell'esistente piuttosto che creare qualcosa di nuovo;

AREA AMBIENTALE – SPORTIVA (*unire alle altre associazioni??*)

Soggetti convocati: *Lagambiente Veneto, WWF, Italia Nostra, LIPU, Rugby Casale, Tennis Club La Barchessa, Football Club Casale, La Polisportiva Casale, Associazione Sportiva Karte Do', Unione Ciclisti Conscio, Circolo Dama Casale, Gruppo Sportivo Conscio, United Conscio, Amatori Calcio Casale, Associazione Italiana Sport e turismo, Arcieri Marco Polo, Bike Club 2000 show running, Arcieri Pegaso, Gruppo Podistico Casale.*

AREA ISTITUZIONALE

Soggetti convocati: *Lega Nord Liga Veneta, Club Forza Italia, Circolo Margherita, UDC, Democratici di Sinistra, PdCI, PRC, AN, Federazione dei Verdi, Residenti Casale Capoluogo (nord e sud), Residenti Conscio, Residenti Lughignano, Stazione Carabinieri di Roncade, Comando Polizia Municipale, Questura di Treviso*

Soggetti presenti: *Comando Polizia Municipale, Residenti Casale Capoluogo (nord e sud), Residenti Conscio, Residenti Lughignano, (...)*

Priorità espresse

1. Adeguamento della viabilità esistente ai requisiti di sicurezza e funzionalità;
2. Adeguare l'offerta di servizi (es: strade, parcheggi, attrezzature scolastiche e ambulatorio) al recente aumento demografico (proposta di parco urbano di servizi);
3. Studi adeguati sulla mobilità per capire se nuove strade risolvono o peggiorano i problemi del traffico e della viabilità;
4. Riorganizzare la viabilità per evitare il transito di mezzi pesanti nei centri urbani;
5. Qualificazione e riqualificazione di alcune aree comunali (es. retro municipio, mangificio, zona lungo il Sile);
6. Privilegiare il recupero del territorio già trasformato, preservando quello agricolo;
7. Dismissione attività produttive in zona impropria o fragile/delicata;
8. Risolvere le situazioni di promiscuità tra aree residenziali e produttive;
9. Migliorare la fruizione delle aree parrocchiali;
10. Realizzazione di percorsi ciclo – pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni; (Casier – Casale);
11. Aree verdi e parcheggi nelle zone residenziali;
12. Inadeguatezza di alcune strade residenziali;
13. Creare aree per la sosta degli autocarri;
14. Studio di valutazione degli effetti prodotti dall'apertura dei nuovi caselli;
15. Elettrodotti: vincoli e potenziali rischi

4.3 Confronto priorità/obiettivi del documento preliminare e priorità espresse durante la fase di ascolto

	Documento preliminare	Partecipazione
Sistema insediativo (residenza e servizi)	<ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento dei servizi di base all'aumento demografico degli ultimi anni; 2. favorire la permanenza delle popolazioni locali e l'integrazione di quelle immigrate; 3. individua le zone nelle quali sono concentrati più servizi e funzioni da definire come Poli Funzionali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento dei servizi di base all'aumento demografico degli ultimi anni; 2. creare punti di aggregazione e poli funzionali; 3. creare spazi per i giovani, per lo sport, per gli hobbies; 4. cura dell'arredo urbano e delle tipologie edilizie; 5. riutilizzo dell'esistente piuttosto che nuovo edificato; 6. limitare ulteriori espansioni.
Sistema relazionale (mobilità e trasporti)	<ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento e integrazione della rete stradale alle modifiche della viabilità su scala sovracomunale; 2. riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico derivante dalla mobilità soprattutto nelle aree centrali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare la viabilità per evitare il transito di mezzi pesanti nei centri urbani; 2. Aree per il parcheggio degli autocarri; 3. Realizzare percorsi ciclo – pedonali; 4. Migliorare trasporto pubblico.
Sistema produttivo (industria, artigianato, commercio)	<ol style="list-style-type: none"> 1. individua le aree produttive dismesse da valorizzare e riutilizzare; 2. definisce le opportunità di sviluppo del settore secondario e terziario. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dismissione o trasferimento delle attività produttive in zona impropria o di pregio; 2. Riutilizzo delle aree dismesse; 3. Promozione/sviluppo dei negozi di vicinato 4. Prevedere un piano commerciale
Sistema ambientale (territorio e ambiente)	<ol style="list-style-type: none"> 1. valuta la sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste 2. salvaguarda i corsi d'acqua e le aree umide. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservare l'identità agricola del territorio; 2. Riqualificare alcune aree lungo il Sile;

